

Accordo tra i siciliani e l'aeroporto

► RONCHI DEI LEGIONARI

Continua la collaborazione tra le associazioni siciliane della regione e l'aeroporto di Ronchi dei Legionari, con l'obiettivo di vedere sviluppati i collegamenti aerei tra i due territori. Nei giorni scorsi, durante un incontro, sono intervenuti Salvatore Colella, presidente dell'associazione culturale e ricreativa siciliana di Gorizia, Biagio Giaccone, presidente dell'associazione Sicilia-Friuli di Udine, Vincenzo Orioles, docente dell'Università di Udine, il consigliere regionale Franco Brussa, oltre a Sergio Dressi e Andrea Sarto, presidente e responsabile commerciale di Aeroporto FVG Spa. Il Professor Orioles ha inoltre coinvolto tre studentesse dell'ateneo friulano, impegnate da qualche mese in un lavoro di ricerca mirato all'identificazione dei flussi di traffico tra il Friuli Venezia Giulia e la Sicilia. I rappresentanti delle associazioni siciliane, dopo aver espresso il compiacimento per l'offerta di voli diretti attualmente disponibili dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari verso Catania (4 voli settimanali diretti ed un volo giornaliero via Napoli, entrambi operati da Alitalia) e verso Trapani (3 voli settimanali operati da Ryanair) hanno lasciato la parola al professor Orioles che, insieme alle sue collaboratrici, ha presentato i primi risultati di uno studio iniziato qualche mese fa e finalizzato ad identificare l'interscambio tra Friuli Venezia Giulia e Sicilia. Le prime rilevazioni, che hanno interessato la consistenza numerica dei siciliani in regione, hanno fornito dati di particolare rilevanza. Si procederà ora con l'analisi dei dati riferiti all'interscambio economico e turistico, nonché di altre componenti utili all'obiettivo del progetto. Lo studio verrà portato a termine entro il prossimo mese di settembre.

(lu.pe.)